

**Denominazione del Corso di Studio** :SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

**Classe** :L-20

**Sede**:SASSARI Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze delle Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione – POLCOMING):

**Primo anno accademico di attivazione**: 2008–2009

### **Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Camillo TIDORE (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Attualmente non vi sono rappresentanti gli studenti in carica.

Altri componenti

Prof.ssa Elisabetta CIONI (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Elena PODDIGHE (Docente del CdS)

Prof.ssa Fiorenza GAMBA (Docente del CdS)

Dott.ssa Anna BUSSU (Docente del CdS)

Dr. Vivaldo URTIS (Tecnico Amministrativo con funzione Referente amministrativo alla didattica).

Sono stati consultati inoltre:

COMMISSIONE DIDATTICA del CdS composta da docenti del CdS e preposta all'esame istruttorio delle richieste degli studenti di variazioni del piano di studi statutario e riconoscimento crediti universitari (per trasferimento da altro corso di studi, etc.).

COMMISSIONE PARITETICA del Dipartimento

CENTRO ORIENTAMENTO STUDENTI dell'Ateneo e, in particolare, il Servizio OrientAzione.

RAPPRESENTANTE DEL PRESIDIO DI QUALITA' DI ATENEO, Prof. Andrea Vargiu, per la discussione metodologica della matrice obiettivi e l'omogeneizzazione delle pratiche di revisione.

PARTI SOCIALI (incontro con il Dipartimento del 27/01/2014).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 gennaio 2014**
  - discussione e programmazione delle attività del Gruppo per la redazione del presente Rapporto.
- **17 gennaio 2014**
  - primo confronto sulle tendenze emerse dalla elaborazione dei dati statistici messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e impostazione del rapporto.
- **20 gennaio 2014**
  - discussione degli indicatori e revisione-elaborazione dei dati acquisiti dall'ateneo e dagli uffici coinvolti
- **21 gennaio 2014:**
  - incontro congiunto con la Commissione didattica del CdS per la valutazione delle problematiche studenti.
- **27 gennaio 2014**
  - messa a punto del Rapporto.
- **27 gennaio 2014**
  - esposizione e discussione per l'incontro con le parti sociali.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 GENNAIO 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il giorno 27 gennaio 2013, alle ore 16,00, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.

*Omissis*

2) Rapporto Annuale di Riesame 2014

Il Presidente presenta al Consiglio il Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2014) per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Il prof. Tidore illustra i contenuti del documento che ha redatto seguendo i principi concordati nei precedenti consigli di corso di laurea, avvalendosi del supporto della tecnostruttura del Dipartimento e delle indicazioni dell'ex presidente del corso di laurea prof.ssa Elisabetta Cioni. Dopo attento esame, il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame 2014.

*Omissis*

Letto, approvato e sottoscritto.

*Il Segretario*  
*dott. Alessandro Lovari*

*il Presidente*  
*prof. Camillo Tidore*

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1.a.1:

#### **Potenziamento dell'orientamento in ingresso (qualità del reclutamento e prevenzione della dispersione)**

La continuazione e il potenziamento delle attività di orientamento, sia per l'accompagnamento alla scelta sin dalle scuole superiori (mediante il progetto OrientAzione va a scuola) sia incoraggiando gli studenti – in particolare le matricole – ad avvalersi, per essere sostenuti nelle difficoltà di studio e metodo, nell'organizzazione dei tempi di studio-lavoro, nella gestione delle emozioni, dei servizi attivi presso il Servizio OrientAzione. Va segnalato che il CdS è particolarmente attento alle opportunità offerte dal Servizio Orientamento di Ateneo, grazie anche alla presenza in Consiglio e nel gruppo di Qualità di professionalità esperte del tema, che promuovono il coinvolgimento dei docenti e degli studenti in questo tipo di attività.

#### **Azioni intraprese:**

##### Servizi di sostegno al percorso individuale

Gli studenti possono avvalersi di servizi gratuiti di counseling psicologico e coaching, gruppi di auto e mutuo aiuto, workshop e seminari tematici. Gli iscritti hanno, inoltre, a disposizione un consulente del servizio in grado di promuovere le opportunità formative, occupazionali e l'adattabilità professionale degli studenti, supportando i processi di scelta di percorsi universitari e, in prospettiva, di inserimento nel mondo del lavoro. L'azione di consulenza sostiene il processo di transizione verso percorsi formativi e/o professionali. Le consulenze vengono effettuate in presenza e online (mediante skype o msn) e, laddove necessario, ad esempio con studenti Erasmus, anche in inglese e in spagnolo.

Nell'ultimo anno accademico sono stati rafforzati i servizi di accoglienza e tutoraggio: per esempio alle matricole e ai potenziali iscritti prima dell'inizio dell'attività didattica è stata effettuata una presentazione del corso di laurea e, in collaborazione con il COS e il Servizio OrientAzione, si sono illustrati i servizi di orientamento universitario offerti dall'Ateneo (Progetto Benvenute matricole).

##### Progetto GOALS:

Nel 2013, in collaborazione con il Servizio OrientAzione, si è implementata la ricerca-intervento d'Ateneo GOALS Giovani Orientati/e AL Successo per il contrasto della dispersione universitaria e la promozione del benessere degli/delle studenti. L'intento finale del progetto GOALS è quello di strutturare un modello di prevenzione e contenimento della dispersione universitaria, attivando una procedura di monitoraggio e intervento costanti per i prossimi anni accademici.

Quest'azione si pone specifiche finalità: a) monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione universitaria in particolare nei corsi lauree triennali e a ciclo unico; b) ottimizzare i servizi di supporto e orientamento.

##### Manifestazione dell'orientamento:

Dal 2010 si è rinnovata la manifestazione dell'orientamento e in particolare il concept della manifestazione dell'orientamento che, giunta alla sua VII edizione, ha mantenuto la medesima finalità rinnovandosi a partire dal titolo: "Le giornate dell'orientamento: Studiare a Sassari e in Europa" poi diventato "Destinazione UNISS". Sono stati introdotti alcuni concetti chiave relativi alla scelta del corso di studio, al rapporto della/o studente con la comunità accademica di cui è parte attiva, al percorso di orientamento e auto-formazione lungo l'arco della vita. Ai fini dell'orientamento in ingresso il servizio OrientAzione ha sviluppato un strumento innovativo Play Your Professional Future (PProF). Il gioco è stato brevettato dall'équipe del Servizio OrientAzione per l'esplorazione del futuro prossimo immaginato all'università o nel mondo del lavoro.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nell'ambito del progetto GOALS allo stato attuale sono state implementate le prime due fasi:

I FASE: Definire il profilo degli/delle studenti fuori corso nei corsi di laurea triennali, immatricolati/e nell'anno 2008/2009 (DM270-DM509), evidenziando elementi utili per i Dipartimenti per il contrasto della dispersione.

In questa fase si è optato per un target che rientrasse nel post riforma in modo tale che l'ordinamento

considerato fosse uguale in tutte le Facoltà/Dipartimenti e l'anno accademico di immatricolazione interessato permettesse l'analisi di un intero ciclo di laurea triennale, quindi almeno un triennio

Il FASE: Conoscere la tipologia di studenti in itinere che ha fruito delle consulenze del Servizio Orientazione tra il luglio 2010 e dicembre 2011. Studiare l'impatto del Servizio sulla carriera dello studente prima e dopo il counseling psicologico e coaching (report pubblicato sul sito dell'ateneo <http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1326&item=5&xml=/xml/testi/testi45574.xml&tl=Giovani%20orientati/e%20al%20successo>)

Nei prossimi anni accademici saranno implementate le successive di due fasi:

III FASE Analizzare le carriere universitarie di un campione di studenti che ha fruito della consulenza e al contempo confrontarle con quelle di un campione con caratteristiche simili (ragionato), che non ha fruito della consulenza La valutazione dell'impatto del Servizio Orientazione sulla carriera degli/delle studenti è importante per rilevare se e quali cambiamenti si sono verificati in termini di performance e di autonomia. Ai fini dell'analisi verrà adottato il modello econometrico "treatment effect model".

IV FASE: Un ultimo step della ricerca-intervento risulta particolarmente importante per la prevenzione e il contenimento della dispersione universitaria. Il modello prevede che, una volta monitorata la carriera studentesca delle matricole, vengano contattati/e gli/le studenti che entro il loro primo anno di iscrizione non avranno raggiunto almeno 12 cfu. Il non raggiungimento, infatti, di un numero congruo di cfu sin dal primo anno evidenzia la difficoltà dello/della studente nella gestione del suo piano di studi e preannuncia la possibilità di un fuori corso, dovendo lo/la stesso/a maturare annualmente 60 cfu.

Durante la manifestazione dell'Orientamento "Destinazione UNISS", che nell'edizione del 2013 ha registrato 5.382 presenze, il punto informativo curato dal CdS ha raccolto un numero consistente di contatti, fornendo informazioni e indicazioni a centinaia di studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori.

#### **Obiettivo n. 1.a.2:**

##### **Potenziamento dell'orientamento in ingresso (accompagnamento dei nuovi iscritti e prevenzione della dispersione)**

Realizzazione del progetto, elaborato in collaborazione con il Cds in Scienze della politica e dell'amministrazione, volto alla valorizzazione dell'aspetto del tutorato verso gli studenti all'interno della complessiva funzione docente e alla realizzazione da parte dei docenti e dei tutor di esperienze di didattica in grado di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti.

##### **Azioni intraprese:**

Il progetto di tutorato diffuso dei docenti è finalizzato al supporto degli studenti e al monitoraggio delle loro carriere sin dal primo anno di università. I docenti tutor possono fruire della consulenza del Servizio Orientazione per attività di supervisione e monitoraggio.

Il progetto è diviso in 4 fasi:

FASE I: Rilevazione delle informazioni relative agli studenti di Scienze della Comunicazione immatricolati per la prima volta, nel corrente anno accademico, e agli immatricolati generici.

FASE II: Condivisione del progetto con gli studenti e assegnazione di un numero definito di studenti per ogni docente tutor.

Fase III: Ai fini del supporto degli studenti e della valutazione dell'impatto del progetto di tutorato diffuso sulle carriere degli studenti sono stati predisposti degli strumenti che verranno migliorati e standardizzati nel corso della sperimentazione: a) linee guida per la conduzione efficace del colloquio individuale e di gruppo, con proposta di domande generative che incentivino la creazione di una relazione di intimità e fiducia tra docente tutor e studente b) scheda di monitoraggio dei contenuti trattati, degli obiettivi degli incontri, dei risultati attesi e delle problematiche riscontrate ai fini di un contenimento della dispersione universitaria e della promozione del benessere tra gli studenti c) strumento per la valutazione della soddisfazione degli studenti e i docenti tutor da somministrare all'inizio del nuovo accademico.

FASE IV: Nel corso dell'anno accademico i docenti tutor promuoveranno incontri periodici con gli studenti, in

presenza o a distanza (via skype), individuali e di gruppo per supportarli nel loro percorso universitario e sostenerli nella programmazione degli esami. Ai Fini dell'implementazione della progettualità verrà adottata la piattaforma e-learning "Moodle" che permetterà il costante confronto sulle metodologie attive, e materiale ad esso relativo, adottate tra i docenti tutor per la gestione dei gruppi e dei colloqui individuali e al contempo agevolerà il mantenimento del rapporto tra docente tutor e studenti per ottimizzare la consulenza di orientamento.

FASE V: Analisi dei risultati e riflessione su proposte di miglioramento per la progettualità in atto. Predisposizione di un prontuario di buone pratiche per la gestione della consulenza docente-studente.

Per i corsi del primo anno è stato introdotto il tutorato d'aula nelle discipline Economiche, Informatiche, Sociologiche.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

In merito al progetto di tutorato diffuso sono state implementate le prime tre fasi.

Si è avviato un percorso di formazione per i docenti, per sviluppare una metodologia comune nella gestione del tutorato svolto individualmente. Tale percorso ha comportato diversi momenti di discussione delle esperienze e rilevazione delle criticità, dei risultati e delle potenzialità.

A febbraio 2014 verranno organizzati i primi incontri con gli studenti, a seguito dei quali verranno discusse le criticità, i risultati e le potenzialità del progetto, anche con incontri di autoformazione docenti e di supervisione del Servizio Orientazione per una gestione comune nel tutorato.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### **Ingresso**

Nel quadro della significativa decrescita delle iscrizioni all'Università di Sassari, il Cds rivela una chiara tenuta nel triennio, con un incremento significativo nell'ultimo anno degli immatricolati puri (+ 17%) e un numero di iscritti pienamente in linea con i limiti fissati dal DM 47/2013 (271 iscritti generici).

Ciò fa ritenere che l'offerta formativa è adeguatamente orientata e qualificata, perciò rispondente alla domanda proveniente dai territori che costituiscono il suo bacino d'utenza. Le turbolenze registrate nel precedente RAR, in parte attribuite alle modifiche intervenute nell'offerta di ateneo per la classe di laurea, sembrano essere rientrate in un trend di sostanziale stabilità. D'altra parte il successo del Cds si inserisce in una tendenza nazionale che conferma l'appello che i corsi di studio nel campo delle discipline della comunicazione hanno rafforzato negli ultimi anni (cfr. indagine GIDP/HRDA 2013).

La provenienza geografica dei nuovi immatricolati risulta in continuità rispetto al passato. Valori per provincia: SS 71.6 %, NU 11.0%, OT 10.1%, OR 2.8% (in calo rispetto al passato), altre province sarde 2.7%, altra provenienza 1.8%. La distribuzione degli immatricolati per titolo di studio registra la crescente attrattività verso i licei (52.3%) e un calo significativo dei diplomati negli istituti tecnici (-14.7%).

Non si osservano elementi di rilievo riguardo al voto di diploma: il voto medio è pari a 73/100 e la quota con voto uguale o superiore a 80/100 è del 26%.

La performance nei test d'ingresso, valutata sulla base del numero medio di debiti formativi attribuiti, risulta in linea con gli anni precedenti e perciò non ancora pienamente soddisfacente. Riguardo a ciò appare tuttavia prematuro valutare gli effetti delle azioni intraprese a livello di Ateneo per la promozione e diffusione di una metodologia di valutazione integrata e condivisa tra il sistema dell'istruzione secondaria superiore e l'Università, portata avanti attraverso il Progetto Studio conclusosi nel corso dell'anno di riferimento.

##### **Percorso**

La quota di iscritti che opta per il part-time è rilevante per il CdS (27.4%) e va riferita non soltanto agli studenti lavoratori in senso stretto, ma anche a una tipologia articolata di occupati "flessibili" e di lavoratori stagionali che in molti casi si inseriscono nel corso di laurea triennale in una logica consapevole di Longlife Learning.

Alle diverse categorie di iscritti si è inteso fornire modalità differenziate di fruizione dei servizi didattici e una calendarizzazione degli impegni individuali quanto più rispondente alle diverse condizioni, con il fine di regolarizzare i percorsi di studio.

Il fenomeno dei fuoricorso appare in una fase di contenimento e di leggera riduzione (– 3.4% rispetto all'anno precedente).

Il numero di abbandoni nelle coorti esaminate appare contenuto (15 unità) e in calo lineare negli ultimi trienni (36 e 23 nelle coorti precedenti). Il numero di passaggi e di trasferimenti non risulta significativo nelle coorti analizzate, riguardando nell'ultimo triennio solo poche unità.

Riguardo all'acquisizione dei CFU curricolari, i dati a disposizione, pur non fornendo sufficienti dettagli sulle diverse situazioni individuali, consentono una valutazione positiva: il numero medio di CFU acquisiti per studente attivo si presenta simile a quello dell'altro corso triennale del Dipartimento e, comunque per gli iscritti al terzo anno (34.3), al di sopra della media di Ateneo. Non sono disponibili dati sufficienti riferiti alle carriere individuali da cui evincere un quadro del profitto negli studi che associ l'acquisizione dei CFU con i voti d'esame. Riguardo a questi ultimi, la media nel CdS è pari a 25, al di sotto del valore medio di Ateneo (27).

#### Uscita

Come è ovvio, trattandosi di un CdS di nuova istituzione (A.A. 2008–2009), il tasso di laureati in corso e regolari risulta in costante decremento rispetto al 2011, giacché rispecchia l'accumularsi dei ritardi negli studi delle coorti precedenti. Il quadro complessivo andrà perciò stabilizzandosi nei prossimi anni, ma appare comunque lungi dall'essere pienamente soddisfacente.

#### Internazionalizzazione

Riguardo alla mobilità studentesca l'impegno del Dipartimento nella promozione e nel sostegno dei soggiorni di studio all'estero nel quadro europeo (Erasmus) ha consentito anche al CdS di mantenere una presenza consistente, con dati sopra la media di Ateneo (17 unità nell'A.A. 2012–2013). Una buona partecipazione si registra anche nel placement, sebbene coinvolga in misura limitata i laureati triennali, essendo più diretto ai laureati magistrali e ai dottorandi.

Rispetto ai punti di attenzione raccomandati si osserva che il quadro complessivo del CdS si presenta positivo, ma che una migliore conoscenza dei fenomeni e dei processi qui analizzati richiederebbe un corpus di dati assai più consistente e tempestivo di quanto attualmente l'Ateneo fornisce ai singoli CdS. In particolare per quel che riguarda la valutazione operante attraverso l'analisi e il monitoraggio delle carriere studentesche, le possibilità sono limitate dal difficile adeguamento al nuovo sistema di gestione entro cui operano le segreterie studenti. Un notevole aspetto di efficienza e di qualità sarebbe costituito dall'accesso diretto ai microdati per CdS da parte degli uffici di dipartimento.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.**

Si segnalano tuttavia due interventi aggiuntivi rispetto agli obiettivi indicati nella presente sezione:

1. Per il primo semestre dell'a.a. 2013–14 si è prevista l'organizzazione di un incontro, specificatamente per le matricole del corso di laurea di Scienze della comunicazione, sulla metodologia dello studio e la programmazione degli esami. Il materiale formativo prodotto è inviato mediante la piattaforma e-learning a tutti gli studenti frequentanti.

2. Si prevede un impegno mirato dei docenti del CdS legato alla presenza numericamente limitata ma significativa sotto il profilo dell'accessibilità agli studi universitari degli studenti detenuti inseriti nel programma previsto dal protocollo con il DAP, che vede immatricolati al CdS un terzo degli iscritti all'Ateneo (6 su 18).

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 2.a.1:

##### (Monitoraggio delle carriere individuali degli studenti)

L'intervento correttivo individuato prevede la costituzione di una base di dati individuali sugli studenti del Cds, che organizzi in modo sistematico e relazionale le diverse informazioni sugli eventi significativi dell'esperienza dello studente, in modo tale da consentire un effettivo monitoraggio delle carriere. Alla gestione e la manutenzione di queste informazioni sarà necessario dedicare l'attività prevalente di una risorsa di personale tecnico- amministrativo.

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Rispetto alle intenzioni l'azione è ancora in una fase iniziale.

Il ritardo nell'avanzamento dell'azione non è imputabile al CdS perché dovuto alle difficoltà incontrate dai servizi di segreteria studenti di ateneo nel fornire i dati necessari. Infatti, la possibilità di implementazione dell'azione presuppone la disponibilità di dati hard sulle carriere individuali (microdati su CFU, voti d'esame, etc.). In ragione di ciò l'obiettivo resta nell'orizzonte dei prossimi anni.

Allo stato attuale è stato realizzato un report dei dati che ha evidenziato le problematiche che vivono maggiormente gli studenti fuori corso e che vanno a incidere sul loro benessere e sul loro percorso universitario in genere. Inoltre gli studenti intervistati hanno evidenziato i punti forza del Corso di laurea e formulato proposte di miglioramento. I risultati della prima fase della ricerca analizzati dal Servizio OrientAzione sono stati condivisi in consiglio di Dipartimento e a breve verrà discusso anche il report finale, utile ai fini della programmazione didattica futura.

Ai fini del monitoraggio delle carriere è stato implementato il progetto GOALS, avente obiettivi trasversali per il contrasto della dispersione universitaria e la promozione del benessere degli studenti.

#### Obiettivo n. 2.a.2:

##### Promozione dei curricula individuali

Dare maggiore spazio nel curriculum ad attività di tipo progettuale e di applicazione delle conoscenze e competenze che vengono via via acquisite;

##### Azioni intraprese:

Nel corso dell'A.A. 2013-2014 si è perseguito un migliore equilibrio tra insegnamenti teorici e applicazioni pratiche, secondo un'impostazione didattica acquisita negli anni che da lungo tempo prevede attività didattiche integrative e applicative, seminari tematici, impegno di esperti e visiting professor, laboratori intercorso etc. Tali attività hanno costituito una parte significativa dell'attività del CdS.

A titolo di esempio si fa qui menzione di due esperienze svolte nel corso dell'A.A. 2012/2013.

La prima ha coinvolto i corsi di Sociologia Urbana e di Comunicazione Pubblica grazie al contributo alle attività didattiche del Prof. Wulf Daseking dell'Università di Friburgo in Breslavia. Gli studenti hanno partecipato a una esperienza sul campo di studio degli aspetti critici della sostenibilità urbana nel contesto locale e prodotto elaborati che sono stati presentati in una serie di incontri (lezioni aperte) dedicati alla esposizione e discussione degli stessi.

La seconda fa riferimento al corso di Comunicazione d'impresa, dove gli studenti hanno elaborato per alcune imprese locali da essi stessi individuate un piano di comunicazione centrato sull'utilizzo innovativo dei social media. I progetti sono stati discussi in un seminario pubblico, con esperti esterni. Da segnalare in positivo

l'apprezzamento del lavoro degli studenti da parte di alcune delle imprese coinvolte.  
In generale l'affiancamento di corsi integrativi (con attribuzione di CFU) che hanno previsto: l'elaborazione di lavori individuali e/o di gruppo, spesso legati ad attività di osservazione empirica; la discussione/esposizione dei risultati in momenti collegiali e pubblici dei contenuti disciplinari.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Se per un verso il successo dell'azione è testimoniato dalla partecipazione degli studenti e dalla qualità dei prodotti delle diverse attività, per altro verso il raggiungimento dell'obiettivo è valutabile in tempi lunghi, ossia con riferimento all'intero percorso di studi degli studenti coinvolti nelle azioni intraprese nel corso dell'anno.

**Obiettivo n. 2.a.3:**

**Promozione delle competenze informatiche e telematiche**

Potenziare le attività formative legate alla conoscenza del Web e delle tecnologie digitali;

**Azioni intraprese:**

Il CdS ha tra gli obiettivi formativi centrali l'aggiornamento delle conoscenze e competenze da fornire agli studenti in seguito alla rapida trasformazione delle conoscenze legate allo sviluppo del Web e delle tecnologie digitali e, coerentemente con esso, ha portato avanti numerose iniziative all'interno dell'ordinaria attività didattica.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Una piena implementazione delle azioni finalizzate a questo obiettivo sarà possibile quando sarà attiva e disponibile la nuova aula didattica del Dipartimento, attualmente in corso di allestimento.

**Obiettivo n. 2.a.4:**

**Migliorare la comunicazione rivolta ai target di ingresso**

Migliorare l'attività di presentazione del Cds alle matricole e ai potenziali iscritti, realizzando prodotti multimediali fruibili anche online.

**Azioni intraprese:**

Costruzione del nuovo sito web di PolComIng, in particolare per le sezioni più direttamente rivolte ai giovani, alle scuole e ai potenziali iscritti.

Collaborazione con il COS (Centro Orientamento Studenti di ateneo), con l'Ufficio Comunicazione di ateneo e l'URP nella predisposizione di filmati e altri materiali digitali.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Le azioni sono portate avanti anche grazie al Laboratorio CEL (Laboratorio di comunicazione istituzionale ed e-learning), struttura del Dipartimento PolComIng, attualmente impegnato nella preparazione delle Giornate di Orientamento "Destinazione Uniss – edizione 2014".

**Obiettivo n. 2.a.5:**

**Migliorare l'accessibilità dei servizi individualizzati di supporto**

Promuovere, in particolare tra gli studenti in difficoltà rispetto ad alcuni esami, il ricorso ai servizi gratuiti gestiti dal Servizio OrientAzione dell'Ateneo, per essere sostenuti nelle difficoltà di studio e metodo,



nell'organizzazione dei tempi di studio-lavoro, con un'attenzione ai part time, nella gestione delle emozioni sia attraverso consulenze gratuite di counseling psicologico e coaching sia mediante l'inserimento in gruppi di auto e mutuo aiuto, coordinati da un facilitatore.

È stato rinnovato il sito del Dipartimento e nel sito dell'orientamento d'Ateneo è possibile visionare i servizi attivati dal Servizio OrientAzione, nonché richiedere una consulenza di counseling psicologico e coaching (<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=933&xml=/xml/testi/testi27668.xml>) e i report delle progettualità realizzate

(<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1326&xml=/xml/testi/testi45294.xml&item=2>).

#### **Azioni intraprese:**

L'intervento innovativo di OrientAzione (Progetto "OrientAzione va in Dipartimento"), basato su approcci psicologici di benessere individuale, è comunque affiancato da metodi tradizionali di tutorato. Grazie al monitoraggio cui collaborano i docenti è possibile mantenere uniti e coerenti i due canali.

Inoltre, per i corsi del primo anno è stato attivato il tutorato d'aula nelle discipline Economiche, Informatiche, Sociologiche.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Concluso il Progetto "OrientAzione va in Dipartimento", appare necessario attivare nuove risorse, anche in termini di budget, per stabilizzare gli interventi. Anche il tutorato disciplinare richiede fondi di cui il Dipartimento non sempre dispone.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Il quadro fornito dalla Commissione Paritetica del Dipartimento sottolinea alcune criticità e diversi punti di forza:

### **Corso di laurea in "Scienze della comunicazione" (L-20) [id=1310324]**

- A. Il quadro delle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo, personale e professionale, tenuto conto delle sistema economico e produttivo, presenta alcune criticità, come si rileva dal rapporto di riesame, che rende necessario un miglioramento del rapporto organico col mondo del lavoro e, eventualmente, un adeguamento del progetto formativo.
- B. I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.
- C. Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti- il dato risale all'a.a 2011-12 ed è aggregato per Facoltà - risultano giudizi positivi per la maggior parte degli insegnamenti in relazione alla definizione chiara delle modalità d'esame, al rispetto degli orari di lezione e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. In relazione a questi indicatori il corso di laurea registra valori superiori alla media d'Ateneo. Valori superiori alla media d'Ateneo vengono anche registrati per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, delle attrezzature e dell'organizzazione complessiva della didattica.
- D. Il quadro della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi non presenta criticità.
- E. La Commissione ritiene che sia prematura ogni valutazione sull'efficacia e la completezza degli interventi di miglioramento indicati nei Rapporti annuali di riesame (RAR) risalenti al settembre 2013.
- F. La Commissione ritiene che la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti debbano essere sottoposti ad accurate analisi a livello del Consiglio del corso di laurea da portare successivamente all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.
- G. La Commissione ritiene che l'Ateneo debba migliorare l'effettiva disponibilità e l'accessibilità al pubblico delle informazioni, che devono essere aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di studio offerto.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.

**3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 3.a.1****Migliorare l'occupabilità dei laureati (placement)**

Rafforzare la collaborazione con il Servizio di *Job Placement* d'Ateneo, con la promozione tra gli studenti del CdS della piattaforma contenente la banca dati dei laureati dell'Ateneo attivata in collaborazione con il Consorzio AlmaLaurea.

**Azioni intraprese:**

Il CdS mantiene stretti contatti con le attività di placement condotte a livello di Ateneo attraverso il proprio referente all'orientamento (es. Progetto regionale "Studio", Progetto Fixo, etc.).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Le azioni intraprese non appaiono tuttavia ancora sufficienti alla piena promozione dei laureandi e dei laureati del CdS nel loro rapporto con il mondo del lavoro.

**Obiettivo n. 3.a.2****Migliorare l'occupabilità dei laureati (vetrina)**

Inserimento nel nuovo sito del Dipartimento dei migliori elaborati progettuali realizzati dagli studenti e dai laureati del CdS, secondo un'idea di portfolio online che possa suscitare l'interesse delle aziende e delle organizzazioni pubbliche e private del territorio e migliorare la reputazione del CdS.

**Azioni intraprese**

Costruzione degli spazi sul sito web del Dipartimento. Lo spazio è aperto come vetrina dei progetti individuali (<http://scipol.uniss.it/partecipa-home?q=node/241>) con protocollo di registrazione, procedura di inserimento, etc.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

I tempi e le modalità di realizzazione si sono rivelati difficili. Sebbene la struttura online (format, procedure di accesso, etc.) sia già costituita, si richiedono per la piena attivazione tempi più lunghi e maggiore impegno dei docenti delle singole discipline.

**Obiettivo n. 3.a.3**

**Potenziamento dell'orientamento in uscita**

Realizzazione di cicli di incontri di carattere seminariale, rivolti agli studenti e ai laureandi, ma aperti all'esterno, con professionisti ed esperti della comunicazione, volti ad illustrare le occupazioni emergenti che lo sviluppo del Web e delle tecnologie digitali ha aperto ai laureati in comunicazione.

**Azioni intraprese**

Tra le azioni intraprese si segnala il ciclo "Spazi di connessione" che si svolge anche questo anno (seconda edizione) [http://www.uniss.it/comunicazione/SpaziConnessione2014\\_new.pdf](http://www.uniss.it/comunicazione/SpaziConnessione2014_new.pdf)

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Il CdS è impegnato per rendere stabili e replicabili le iniziative avviate in quest'ultimo anno.

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Dai dati forniti dal Consorzio Almalaura per i laureati 2012 del CdS, che rendono conto della condizione a un anno dal conseguimento del titolo di laurea triennale, risulta che oltre la metà di essi è iscritto a un corso di laurea magistrale e un terzo ha un lavoro. Per questi ultimi la retribuzione media è pari a 876 euro e la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) assume un punteggio medio-alto, pari a 7,0.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (89.7%) e si iscriverebbero allo stesso CdS il 69% di essi.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI****SI RITIENE OPPORTUNO MANTENERE GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME, RISERVANDOSI AL PROSSIMO ANNO LA RIMODULAZIONE DEGLI STESSI E/O LA FORMULAZIONE DI NUOVI.**

Riguardo ai riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureandi e laureati il CdS, anche alla luce di quanto espresso dai rappresentanti delle parti sociali nella riunione del 27 gennaio 2014, sta esaminando l'ipotesi di costituire un Comitato di indirizzo entro cui realizzare un raccordo permanente tra i docenti e gli interlocutori esterni (non ultimo la delegazione della Sardegna dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale, con cui il CdS ha avviato interessanti rapporti di collaborazione). Tale prospettiva potrà essere oggetto di programmazione a partire dal prossimo anno.